

Accordo d'intesa per la costituzione del "King Salman Cultural and Architectural Islamic Arabic Center"

In ordine alla costituzione del "King Salman Cultural and Architectural Islamic Arabic Center" avente tra le sue finalità la Ricerca Archeologica, Storica, Architettonica ed Artistica della Sicilia in Età araba, nonché la promozione della Cultura Islamica tramite apposite iniziative atte a favorire la diffusione della Conoscenza e della Comprensione della Civiltà Islamica in Sicilia, il sig. Soprintendente ai BB.CC.AA della Provincia di Enna, ed i sigg. Sindaci dei comuni di Valguarnera, Aidone e Piazza Armerina, interessati paritariamente agli investimenti, che saranno effettuati in tal senso e per raggiungere gli obiettivi prefissati, sottoscrivono l'Impegno Formale a favorire, per quanto nelle loro possibilità sostanziali e legali, la realizzazione di tale progetto (di cui in allegato sono tracciate le linee programmatiche) nella sua interezza. Il Progetto sarà interamente finanziato nella sua interezza ed in tutte le sue parti per mezzo del Segretario Generale della Suprema Commissione per il Turismo e le Antichità, Principe Sultan bin Salman bin Abdulaziz Al Saud, del Governo dell'Arabia Saudita tramite un versamento della cifra di 30.000.000 di euro nelle casse della Fondazione per la fase iniziale dei lavori, previa ratifica ufficiale tra le parti (Governo dell'Arabia Saudita e Comuni interessati e Soprintendente ai BB.CC.AA.) da stipulare in un secondo tempo e previa costituzione dell'apposita Fondazione Culturale, e del relativo CDA. Il CDA, gestirà economicamente ed operativamente il progetto sotto la supervisione del Dr. Ahmed Saeed Badrais e la direzione operativa del dr. Pierluigi Bonanno. Ogni eventuale modifica, ampliamento, riduzione o revisione, anche unilaterale, degli accordi dovrà essere visionata discussa ed approvata tra le Parti interessate.

Enna, li 08.05.2016

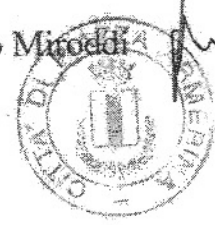
Per il Governo dell'Arabia Saudita, in rappresentanza del Principe Sultan bin Salman bin Abdulaziz Al Saud, Secretary-General of of the Supreme Commission for Tourism and Antiquities, il dott. Ahmed Saeed Badrais.

Per la Soprintendenza ai BB.CC.AA. Di Enna, il dott. Salvatore Gueli

Per il Comune di Valguarnera Caropepe, il Sindaco, dott.ssa Francesca Draia

Per il Comune di Aidone, il Sindaco, dott. Vincenzo Lacchiana

Per il Comune di Piazza Armerina, il Sindaco, dott. Filippo Migoddi



Handwritten signatures of the representatives of the Government of Saudi Arabia, the Soprintendenza ai BB.CC.AA. Di Enna, the Comune di Valguarnera Caropepe, the Comune di Aidone, and the Comune di Piazza Armerina.

"King Salman Cultural and Architectural Islamic Arabic Center"



Premessa

Oggi più che mai è necessario studiare la storia islamica della Sicilia antica e ciò risponde all'antica domanda "conosci te stesso" che il Popolo siciliano non si pone, ma di cui intuisce tutta la profondità negli usi secolari che lo contrassegnano. L'età della dominazione araba della Sicilia è una delle più misconosciute dell'intera storia isolana e forse planetaria. Le gesta e le notizie degli Emiri siciliani, rivivono solo di riflesso nello studio del regno normanno di Ruggero I e in quello svevo di Federico II. Lo splendore degli emirati di Sicilia si perpetua nei monumenti superstiti, ad esempio la Zisa di Palermo, talora trasformati da moschee in chiese e nelle arti di cui furono detentrici le maestranze arabe sino all'età Sveva. Pur tuttavia, ancor oggi i segni di quel plurisecolare periodo permangono negli usi e nei costumi isolani (nel trapanese ad esempio e in generale, con più evidenza, negli usi alimentari), mentre nulla è rimasto, se non a livello genetico, somatico e talora linguistico, degli usi ed i costumi svevo-normanni che poco o nulla hanno inciso nell'animo degli abitanti dell'Isola. Riprendere gli studi, vuol dire conoscere e far conoscere l'essenza della lingua della cultura materiale ed immateriale che gli Arabi recarono in Sicilia, creando le condizioni, nel medio e lungo periodo, per una graduale integrazione. Studiare approfonditamente l'età della dominazione araba, vuol dire anche valorizzare riscoprire e far rivivere quell'età così a lungo dimenticata, divenendone gli ideali continuatori.

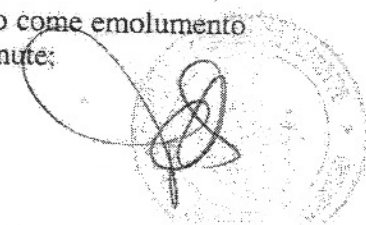
Ciò porterebbe, in ultimo, alla costruzione di una Moschea a Valguarnera (https://it.wikipedia.org/wiki/Valguarnera_Caropepe) che diverrebbe la seconda ufficiale e costruita a regola d'arte in Italia e porterebbe una vasta eco internazionale specie nel quadro geopolitico attuale.

L'evoluzione del progetto, nella seconda fase, s'indirizzerebbe alla costruzione di un campus universitario ed alla costituzione di una Facoltà di Civiltà islamica della Sicilia antica, nei college esteri (l'iter per una università privata in loco è fattibile ma lungo temporalmente) con un flusso di studenti convogliati in Sicilia nel Campus universitario, per un'esperienza di vacanza e studio nell'Isola con escursioni a tutti i monumenti d'età islamica censiti in Sicilia e per la partecipazione alle attività di scavo e ricerca archeologica. Il sito di Valguarnera Caropepe è prossimo all'autostrada Catania Palermo ed alla direttrice per Gela, sulla costa meridionale dell'Isola; è un sito ad alta potenzialità archeologica e un'ottima base logistica per sfruttare le occasioni di sviluppo turistico e commerciale legate alle aree archeologiche di Aidone/Morgantina, e Pizzolungo, che, con la Villa Romana del Casale, è interessata da un flusso turistico di 350.000 presenze all'anno.

Il polo commerciale dell'Outlet Village di Dittaino (<http://www.siciliaoutletvillage.it/it>), operante a pieno regime da ca. sei anni, con grandi marchi della moda e del lusso è complementare alle possibilità attrattive dell'impianto e della gestione di un hotel di lusso legato sia ad un turismo estero di alto livello, sia alla frequentazione della Moschea (sia quella nuova a Valguarnera che di quella antica ad Aidone) e degli itinerari connessi agli studi ed ai percorsi turistici ed archeologici sulla Sicilia araba.

Finalità del Centro:

- Indagini storiche e bibliografiche sulla Sicilia antica, con speciale riferimento all'età della dominazione araba;
- Seminari internazionali aventi come finalità l'approfondimento delle tematiche culturali del Centro;
- Costituzione e implementazione di un corso di studi universitario focalizzato sull'argomento dell'Islam nel Mediterraneo nell'Alto e nel Basso Medioevo;
- Promozione e studio della cultura e della civiltà arabe della Sicilia antica;
- Promozione insegnamento e studio della lingua araba;
- Costituzione di una raccolta di antichità proveniente da acquisizione da privati o come emolumento ai sensi della legge derivante dallo scavo archeologico condotto nelle proprie tenute;



Valorizzazione restauro e promozione turistica dei monumenti direttamente riferibili alla Sicilia araba;

Indagini topografiche sul territorio ;

Indagini non invasive propedeutiche alla ricerca archeologica;

Scavi e ricerche archeologiche sul territorio;

Fase I° (2 anni) Budget previsto 30.000.000 €

Costituzione della fondazione culturale avente come scopi l'indagine storica ed archeologica e lo studio del territorio, con particolare riferimento all'età della dominazione islamica della Sicilia

- 1 Acquisizione/ristrutturazione immobili da adibire a Biblioteca e Centro Studi
 - 2 Acquisizione proprietà in c.da Montagna (centro Studi e Direzione)
 - 3 Acquisizione immobile in paese, da adibire a Centro conferenze/biblioteca con accesso diretto ai sotterranei delle mura antiche delle fortificazioni cittadine (da esplorare e censire).
 - 4 Acquisizione del Castello dei Gresti
 - 5 Acquisizione dell'area centrale della cittadina di Fundrò (antica città con importanti tracce d'età araba)
 - 6 Acquisizione della Moschea di Aidone; in alternativa acquisizione della concessione d'uso e sfruttamento turistico in cambio di progetto di valorizzazione e restauro del sito;
- 7 Acquisizioni volumi della Biblioteca e loro digitalizzazione e pubblicazione a pagamento online;
- 8 Indagini storiche e bibliografiche
 - 9 Acquisizione e revisione delle fonti relative alla "Storia dei Musulmani di Sicilia di Michele Amari e ridefinizione dell'opera alla luce delle ricerche archeologiche moderne;
- 10 Indagini storiche ed archeologiche di superficie (*surveys*) non invasive (georadar) in provincia di Enna
 - 11 Studio dei Monumenti esistenti
 - 12 Studio della Viabilità antica
 - 13 Redazione della carta archeologica della fase bizantina/islamica/normanno-sveva della Sicilia centrale
- 14 Acquisizione dei reperti da collezioni private e loro esposizione;
- 15 Costruzione campo fotovoltaico da 260 KW per alimentare il Centro e trarne un reddito per la sua gestione

Attività culturali

Pubblicazione cartacea ed online dei risultati raggiunti

Ciclo di conferenze internazionali sulla Sicilia centrale in età islamica

Fase II° (nel corso della Fase I°) Indagini archeologiche: scavi e ricerche sul territorio

- 1 Costruzione del Campus universitario;
- 2 SPA e campo di calcio/tennis (la cui produttività è intesa a ciclo continuo e che eventualmente si possono dare in gestione esterna);
- 3 Costruzione Magazzini/laboratorio di restauro;
- 4 Campagne di scavo, alternate a campagne di studio/pubblicazione dei materiali;
- 5 Progetto di restauro della Moschea di Aidone e della Moschea di Enna
- 6 Progetto di restauro del Castello dei Gresti di Enna
 - 7 Costruzione di una moderna moschea a Valguarnera (sarebbe la seconda d'Italia dopo quella di Roma)

Fase III° (3 anni)

- 1 Costruzione e gestione di un moderno albergo di lusso, che avrebbe tra i suoi clienti i turisti provenienti da paesi esteri
- 2 Trasformazione del Campus universitario in Università privata (l'iter ministeriale per la costituzione di una università è lungo: l'intenzione è quella di portare a casa il risultato in tempi brevi)
- 3 Acquisizione campo fotovoltaico da 5 MW

Ricavi I° fase

- ▲ Pubblicazione e vendita dei libri (in arabo/italiano/inglese) inerenti le ricerche scientifiche condotte a supporto della ricerca archeologica sul campo;
- ▲ Accesso e consultazione dell'archivio documentale online prodotto dal centro
- ▲ Costituzione, alla fine dei due anni di ricerca, di un Master universitario a pagamento in Storia della Sicilia Antica con corso monografico avente come oggetto "La Sicilia antica nell'Islam"
- ▲ Sfruttamento dei diritti d'autore connessi alla produzione intellettuale e delle visite guidate ai monumenti presi sotto tutela
- ▲ Fund raising internazionale per il finanziamento della ricerca archeologica
- ▲ Ricavi dal Campo fotovoltaico da 260 KW
- ▲ Corsi di lingua araba;
- ▲ Escursioni turistiche specialistiche a tema sulla Sicilia islamica sui luoghi della conquista e delle principali battaglie (Misilmeri, Mazara, Palermo, Cefalù, Monreale, Taormina, Nicosia Troina, Aidone, Piazza Armerina, Siracusa, Enna, Fundrò, Rossomanno, Outlet Village Dittaino)

Ricavi Fase II

- ▲ Ricavi dal II° Campo fotovoltaico da 1 MW (ca. 50.000 netti € all'anno x 25 anni): si tratta di rilevare un campo fotovoltaico già esistente con allacciamento MT/HT e poi espanderlo a 5 MW
- ▲ Ricavi da Gestione Moschee, nuova e vecchia: gestione delle attività commerciali/ristorazione;
 - ▲ Pubblicazione e vendita (in arabo/italiano/inglese) dei libri inerenti i risultati degli scavi archeologici degli Atti dei Convegni internazionali;
 - ▲ Linea di prodotti biologici, in armonia con le disposizioni coraniche, interamente made in Sicily e loro vendita Worldwide tramite sito web;
 - ▲ Accesso ai fondi UE per i progetti di costruzione e restauro delle moschee e per il restauro del Castello dei Gresti;
- ▲ Compenso derivante dal "premio di rinvenimento" per i reperti ritrovati nelle proprietà del Centro durante gli scavi e costituzione di un Antiquarium con la parte di reperti dati in pagamento dallo Stato.
- ▲ Ricavi dalla gestione dell'Hotel;

Ricavi Fase III°

- ▲ Ricavi dal III° Campo fotovoltaico da 5MW (250.000 euro di rendita annui x 25 anni)
- ▲ Ricavi dalla gestione dell'Università;